



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE GESTIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E FORMAZIONE

IL DIRETTORE

- VISTO** il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni e integrazioni, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** la l. n. 124 del 7 agosto 2015 relativa alle *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare l'art. 14 *"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e ricerca attualmente vigenti;
- TENUTO CONTO** della l. n. 77 del 17 luglio 2020 (di conversione del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, cd. Decreto "Rilancio") ed in particolare dell'art. 263 co. 4-bis relativo all'adozione del *Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)*;
- VISTO** il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- CONSIDERATO** con il suddetto D.L. è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021, e comunque fino al termine dello stato di emergenza, l'art. 90, commi 3 e 4 del "Decreto Rilancio" (D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020) che detta norma sul lavoro agile emergenziale;
- CONSIDERATO** che nella seduta di Contrattazione integrativa del 25 novembre 2020 le parti hanno concordato di rinviare le decisioni in merito all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) di cui all'art. 263 co. 4 bis della legge n. 77 del 17 luglio 2021 e di fissare degli incontri di confronto al fine di giungere ad una soluzione condivisa di organizzazione del lavoro agile per il prossimo anno;
- CONSIDERATI** gli esiti dell'incontro di confronto del 2 dicembre 2020 con le rappresentanze sindacali relativi all'adozione di un proprio modello organizzativo del lavoro agile, preferibile al POLA, destinato ad almeno il 30% del personale in servizio addetto alle attività che possono essere svolte in tale modalità;
- VISTO** il D.M. della Pubblica Amministrazione - Dipartimento per la Funzione pubblica del 9 dicembre 2020 relativo alle "Linee guida sul POLA e indicatori di performance";



- VISTA** la D.D. rep. n. 279/2020 prot. n. 39093 del 17 dicembre 2020 relativa alle misure organizzative fino al 15 gennaio 2021;
- CONSIDERATO** che nella seduta di Contrattazione integrativa del 13 gennaio 2020 è stata stabilita la proroga fino al 27 febbraio 2021 delle attuali misure organizzative con una articolazione ordinaria di n. 3 giorni di presenza in sede e di n. 2 giorni di lavoro da remoto;
- NELLE MORE** dell'adozione del modello organizzativo del lavoro agile, preferibile al POLA, da concordare con le rappresentanze sindacali;
- NELLE MORE** dell'attuazione del piano vaccinale per il personale universitario;
- NELLE MORE** dell'adozione di ogni altra eventuale ed ulteriore disposizione che dovesse essere assunta da parte delle autorità competenti in ragione dell'andamento del rischio epidemiologico;
- RITENUTO** di dover attuare ogni misura necessaria per contenere i rischi di diffusione del virus;

DETERMINA

Art. 1 Nel periodo 18 gennaio/27 febbraio 2021 il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi del Molise, fatta eccezione del personale addetto ai servizi generali e ausiliari, svolge la prestazione lavorativa in modalità agile articolata settimanalmente, di norma, in n. 3 giorni in presenza presso l'abituale sede di lavoro e n. 2 giorni da remoto al di fuori della sede di lavoro.

È fatta salva, altresì, la possibilità per i lavoratori che si trovano nelle situazioni di disagio già previste nei precedenti provvedimenti di richiedere l'autorizzazione e/o continuare ad effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile esclusivamente da remoto.

In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico e in ragione del ruolo ricoperto e delle mansioni svolte, è, altresì, fatta salva la possibilità per il Direttore di Divisione e per i responsabili di Area, Coordinamenti, Settori, Uffici e Centri di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile per un numero maggiore di giorni in presenza, fermo restando il rispetto delle misure necessarie ad assicurare il distanziamento sociale.

In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico, il personale non responsabile di strutture organizzative può svolgere un numero maggiore di giornate in sede, previa autorizzazione del responsabile di Area/Coordinamento, il quale è tenuto a comunicarlo settimanalmente e anticipatamente.



In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico e per ragioni organizzative correlate alla necessità di assicurare specifiche attività non differibili e in presenza, in talune giornate lavorative, l'Amministrazione può richiedere lo svolgimento della prestazione lavorativa in sede al personale coinvolto nelle stesse.

Ad eccezione del personale la cui prestazione lavorativa è articolata settimanalmente in n. 5 giorni da remoto, al fine di garantire una ottimale organizzazione delle strutture e, al contempo, il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro, ciascun responsabile di Divisione/Area/Coordinamento organizza anticipatamente e settimanalmente, nell'ambito di ciascuna struttura organizzativa, le giornate di lavoro in presenza dei dipendenti afferenti, nel rispetto del principio di rotazione.

Art. 2 Il personale addetto ai servizi generali e tecnici, compresi gli ex agenti tecnici, in ragione delle mansioni svolte, effettua la propria prestazione lavorativa esclusivamente in presenza, presso l'abituale sede lavorativa.

Art. 3 Il dipendente sottoposto a sorveglianza sanitaria e in isolamento fiduciario, in caso di insorgenza propria o dei propri conviventi di sintomi riconducibili al Covid-19 o in attesa di esito di tampone naso-faringeo/test antigenico o in caso di positività di un convivente, previa comunicazione all'indirizzo lavoroagile@unimol.it, è automaticamente autorizzato a prestare servizio in modalità agile esclusivamente da remoto fino al permanere delle suddette condizioni.

Art. 4 È fatta salva la prosecuzione dei progetti già in essere alla data di emanazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Valerio BARBIERI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

COSTI		RICAVI	
Codice Progetto		Codice Progetto	
Disponibile sul progetto	€	Disponibile sul progetto	€
Voce COAN		Voce COAN	
Vincolo provvedimento da	n. €		
Annotazioni:			Data

